

Casaclima, sfida col ghiaccio

Messaggero Veneto — 02 giugno 2010 pagina 13 sezione: PORDENONE

Risparmio energetico SAN VITO. «Quanto può resistere un cubo di ghiaccio tra le pareti di un edificio ben isolato?». A lanciare questa “scommessa” è l’Agenzia per l’energia, responsabile della certificazione “CasaClima” in regione, per mezzo di un esperimento, patrocinato dal Comune, che sarà condotto da venerdì, alle 17.30, e si concluderà domenica 13 giugno, allo stesso orario. Due cubi di ghiaccio da un metro cubo ciascuno verranno portati in piazza Del Popolo a San Vito, accanto alla loggia: uno verrà lasciato all’aria aperta, l’altro verrà posizionato all’interno di una “CasaClima oro”. La casa, realizzata da Gregoris Legnami, è progettata in modo da avere un perfetto isolamento termico e, quindi, un ridotto fabbisogno energetico. Il primo cubo, sotto il sole di giugno, è destinato a sciogliersi nel giro di pochi giorni: quanto rimarrà del secondo cubo? La scommessa è aperta a tutti i cittadini, per mezzo di apposite cartoline da compilare. All’apertura della casetta, verrà calcolato il ghiaccio residuo e, tra le cartoline con la risposta esatta, ne verranno estratte cinque. In palio ci sono tre consulenze CasaClima per la ristrutturazione della propria abitazione, cinque chili di gelato e delle piante fiorite. Come spiega Domenico Pepe, progettista della “CasaClima Oro” ed esperto CasaClima che ha coordinato l’evento, «la scommessa vuole portare un esempio concreto di efficienza energetica e dimostrare in modo chiaro, anche per i non addetti ai lavori, che un buon isolamento termico garantisce il risparmio perché mantiene nelle nostre case il caldo, o, come in questo caso, il freddo». Per il vicesindaco, Antonio Di Bisceglie, «l’iniziativa vuole anche essere, per la comunità, un esempio di come avviarsi a costruire un futuro prossimo migliore». (a.s.)

